

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE**Offerente****LEGAL & GENERAL UCITS ETF PLC**
(già GO UCITS ETF SOLUTIONS PLC)

(la “**Società**”) società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese di tipo multicomparto costituita ed operante in conformità alla Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche

Soggetto Incaricato della Gestione: LGIM MANAGERS (EUROPE) LIMITED

Ammissione alle negoziazioni delle Azioni dei Comparti della Società denominati:

Denominazione	Classe di azioni e valuta	ISIN
L&G Global Brands UCITS ETF	USD Accumulating ETF	IE0007HKA9K1
L&G India INR Government Bond UCITS ETF	USD Accumulating ETF	IE000YSUEJ32

aventi le caratteristiche di OICR aperti indicizzati esteri

Data di deposito in CONSOB della Copertina: 26 settembre 2023

Data di validità della Copertina: dal 26 settembre 2023

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE**Relativo alle Azioni dei Comparti**

Denominazione	Classe di azioni e valuta	ISIN
L&G Global Brands UCITS ETF	USD Accumulating ETF	IE0007HKA9K1
L&G India INR Government Bond UCITS ETF	USD Accumulating ETF	IE000YSUEJ32

della

LEGAL & GENERAL UCITS ETF PLC
(già GO UCITS ETF SOLUTIONS PLC)

Soggetto Incaricato della Gestione: LGIM MANAGERS (EUROPE) LIMITED

Data di deposito in CONSOB del Documento per la quotazione: 26 settembre 2023

Data di validità del Documento per la quotazione: dal 26 settembre 2023

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. Premessa e descrizione sintetica dell'OICR

Presentazione degli OICR e caratteristiche degli ETF

LEGAL & GENERAL UCITS ETF PLC (già GO UCITS ETF SOLUTIONS PLC) (di seguito, la "**Società**"), con sede legale in 70 Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda, è una società di investimento a capitale variabile di tipo aperto di diritto irlandese, qualificata come organismo di investimento collettivo del risparmio (definito "**OICR**") armonizzato ai sensi della Direttiva 2009/65/CE, come attuata dalla Direttiva 2010/42/CE. La Società è strutturata a comparti, nel senso che il suo capitale azionario è diviso in vari gruppi di azioni (di seguito, le "**Azioni**"), ognuno rappresentante un distinto comparto di investimento della Società.

Le Azioni della Società relative a ciascun comparto sono offerte in sottoscrizione attraverso la quotazione e la negoziazione su mercati regolamentati. Tali OICR sono denominati anche *Exchange – Trade Funds* ("**ETF**").

I comparti della Società offerti e quotati in Italia, così come descritti nel presente Documento di Quotazione (congiuntamente i "**Comparti**" e singolarmente il "**Comparto**"), sono i seguenti:

L&G Global Brands UCITS ETF

L&G India INR Government Bond UCITS ETF

Le caratteristiche generali dei Comparti consentono che le proprie azioni possano essere quotate e negoziate su un mercato regolamentato ("mercato secondario"). Pertanto, gli investitori hanno la possibilità di acquistare o vendere le Azioni nel mercato secondario avendo come controparti – tra gli altri – investitori qualificati che, a loro volta, hanno sottoscritto le Azioni direttamente con la Società (cosiddetto "mercato primario"). In Italia gli investitori *retail* (diversi cioè dagli "investitori qualificati" di cui all'articolo 34-*ter* del Regolamento CONSOB 11971/1999 e successive modifiche) potranno acquistare e vendere le Azioni della Società esclusivamente sul mercato secondario come sopra definito avvalendosi di Intermediari Autorizzati.

Il gestore dei Comparti è LGIM Managers (Europe) Limited, con sede legale in 70 Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda.

Obiettivo e politica di investimento del Comparto L&G Global Brands UCITS ETF

Il Comparto è caratterizzato da una gestione passiva, il cui obiettivo è replicare il rendimento dell'indice Solactive Brand Finance Global Brands Index Net Total Return.

Si prevede che gli investitori tipici del Comparto siano investitori informati che comprendono (e sono in grado di sostenere) il rischio di perdere il proprio investimento e che possono accettare i livelli di rischio associati all'investimento nei mercati azionari.

Il Comparto presenta un orizzonte temporale di investimento di medio-lungo termine.

Il *tracking error* (*ex-ante*) stimato previsto per il Comparto in normali condizioni di mercato è pari allo 0,35% (annualizzato) come indicato alla sezione "*Tracking error*" di cui al prospetto della Società (il "**Prospetto**").

Il Comparto potrà ricorrere al Prestito Titoli (c.d. *securities lending*) e i proventi generati mediante tale attività saranno riconosciuti al Comparto.

Il Comparto può ricorrere all'utilizzo di strumenti finanziari derivati, incluse operazioni su swap e future, per finalità di investimento, in conformità ai termini e condizioni stabiliti nelle sezioni "*Fund Investments*", e "*Efficient Portfolio Management Techniques*" e "*Unfunded OTC Swap Model*" e Schedule II del Prospetto.

L'esposizione globale del Comparto sarà calcolata almeno su base giornaliera mediante l'utilizzo del metodo degli impegni e, in conformità ai criteri stabiliti dalla Banca Centrale, non potrà mai superare il 100% del valore patrimoniale netto del Comparto. Si precisa che il Comparto non farà uso di leva finanziaria.

Obiettivo e politica di investimento del Comparto L&G India INR Government Bond UCITS ETF

Il Comparto è caratterizzato da una gestione passiva, il cui obiettivo è replicare il rendimento dell'indice J.P. Morgan India Government Fully Accessible Route (FAR) Bonds Index, denominato in USD.

Si prevede che gli investitori tipici del Fondo siano investitori informati che comprendono (e sono in grado di sostenere) il rischio di perdere il proprio investimento e che possono accettare i livelli di rischio associati all'investimento nei mercati obbligazionari.

Il *tracking error* (ex-ante) stimato previsto per il Comparto in normali condizioni di mercato è pari allo 1,00% (annualizzato) come indicato alla sezione "*Tracking error*" di cui al prospetto della Società.

Il Comparto potrà ricorrere al Prestito Titoli (c.d. *securities lending*) e i proventi generati mediante tale attività saranno riconosciute al Comparto.

Il Comparto può ricorrere all'utilizzo di strumenti finanziari derivati, incluse operazioni su swap e future, per finalità di investimento, in conformità ai termini e condizioni stabiliti nelle sezioni "*Fund Investments*", "*Unfunded OTC Swap Model*" e Schedule II del Prospetto.

L'esposizione globale del Comparto sarà calcolata almeno su base giornaliera mediante l'utilizzo del metodo degli impegni e, in conformità ai criteri stabiliti dalla Banca Centrale, non potrà mai superare il 100% del valore patrimoniale netto del Comparto. Si precisa che il Comparto non farà uso di leva finanziaria.

Per ulteriori dettagli sulla gestione di ciascun Comparto si rinvia alla sezione "*Risk Management*" del relativo supplemento dedicato ai Comparti.

Indici e relative caratteristiche

I Comparti si caratterizzano per una gestione di tipo "indicizzata" il cui obiettivo è replicare le evoluzioni delle performance del rispettivo indice.

Si riportano nella tabella che segue gli indici di riferimento dei Comparti (congiuntamente "**Indici**" e singolarmente l'"**Indice**"), il relativo fornitore (*index provider*) nonché il relativo codice identificativo (*ticker*).

Comparto	Indice	Index Provider	Ticker Bloomberg dell'Indice
L&G Global Brands UCITS ETF	Solactive Brand Finance Global Brands Index Net Total Return	Solactive AG	SOLABGN
L&G India INR Government Bond UCITS ETF	J.P. Morgan India Government Fully Accessible Route (FAR) Bonds I Index	J.P. Morgan Securities LLC	GBIEINFU

L'Indice del Comparto **L&G Global Brands UCITS ETF** è calcolato come indice *net total return*; ciò significa che i dividendi delle società incluse nel rispettivo indice, al netto degli oneri fiscali, vengono reinvestiti all'interno dello stesso indice.

L'Indice del Comparto **L&G India INR Government Bond UCITS ETF** è calcolato come indice *total return*; ciò significa che le distribuzioni delle società incluse nell'indice, al lordo degli oneri fiscali, vengono reinvestiti all'interno dello stesso indice.

L'Indice **Solactive Brand Finance Global Brands Index Net Total Return** viene ribilanciato su base semestrale nel mese di aprile e nel mese di ottobre. L'Indice **J.P. Morgan India Government Fully Accessible Route (FAR) Bonds I Index** viene ribilanciato su base mensile l'ultimo giorno del mese.

Ulteriori informazioni in merito ai criteri di selezione dei componenti, alla metodologia di calcolo e riequilibrio e al trattamento degli eventi societari dell'Indice **Solactive Brand Finance Global Brands Index Net Total Return** sono contenute nel documento "*Index Methodology – Solactive Brand Finance Global Brands Index*" reperibile sul sito <https://www.solactive.com/indices/?index=DE000SL0JA11>.

Ulteriori informazioni in merito ai criteri di selezione dei componenti, alla metodologia di calcolo e riequilibrio e al trattamento degli eventi societari dell'Indice **J.P. Morgan India Government Fully Accessible Route (FAR) Bonds I Index** sono contenute nel documento "*J.P. Morgan India Government Fully Accessible Route (FAR) Bonds Index*" reperibile sul sito <https://www.jpmorgan.com/insights/research/index-research/composition-docs>.

L&G Global Brands UCITS ETF

L&G Global Brands UCITS ETF mira a replicare la *performance* di Solactive Brand Finance Global Brands Index Net Total Return (al netto del TER e degli altri costi indicati alla sezione "*Fees and Expenses*" del Prospetto), concepito per offrire un'esposizione in titoli azionari di società globali caratterizzati da *brand* ad alto valore. L'Indice non include le società che (i) non sono conformi ai principi di cui al *UN Global Compact*, (ii) sono associate a una controversia di carattere ambientale o sociale, (iii) sono coinvolte nella produzione o nella vendita al dettaglio di tabacco, o di un prodotto/servizio correlato, (iv) sono coinvolte nella contrattazione militare di armi o prodotti correlati, (v) sono coinvolte direttamente o indirettamente, attraverso la proprietà aziendale, in armi controverse, (vi)

sono coinvolte nella vendita al dettaglio o nella distribuzione di armi di piccolo calibro ai civili (armi d'assalto e non) e ai militari/alle forze dell'ordine, nonché di componenti chiave di armi di piccolo calibro, (vii) sono coinvolte nell'estrazione di carbone, produzione di energia elettrica o aumento della capacità di produzione di energia elettrica derivante dal carbone; (viii) sono coinvolti nella generazione, produzione o aumento della capacità produttiva di petrolio e gas convenzionali, o di prodotti/servizi di supporto; (ix) sono coinvolti nell'estrazione di sabbie bituminose, nell'esplorazione/estrazione di petrolio e gas artici, nell'estrazione di energia di scisto o nell'aumento della capacità di petrolio e gas non convenzionali, (x) sono coinvolti nella produzione, distribuzione, prodotti di supporto o aumento di capacità dell'energia nucleare, (xi) sono coinvolti nella produzione, vendita al dettaglio o servizi/prodotti correlati di alcolici, (xii) sono coinvolti nelle operazioni, attrezzature specializzate o prodotti/servizi di supporto del gioco d'azzardo e (xiii) sono coinvolti nella produzione o distribuzione di prodotti di intrattenimento per adulti.

Il Comparto investe in via principale direttamente nei titoli rappresentati nell'Indice in proporzioni analoghe alle loro ponderazioni nell'Indice. Il Comparto potrà avere un'esposizione o investire direttamente fino al 20% del proprio valore patrimoniale netto (NAV) in azioni emesse dallo stesso emittente, il quale può essere elevato al 35% per un singolo emittente in condizioni di mercato eccezionali, comprese (ma non solo) le circostanze in cui tale emittente occupa una posizione di mercato dominante. Il fondo può altresì investire in (i) azioni di società che non fanno parte dell'Indice, ma presentano un profilo rischio/rendimento simile a quello delle società incluse nell'Indice; (ii) certificati di deposito relativi a titoli componenti l'Indice o a ad azioni della medesima tipologia di cui al punto (i); (iii) strumenti finanziari derivati ("FDI") (ossia investimenti i cui prezzi si basano sulle società contenute nell'Indice e/o su altre società analoghe). Le correzioni apportate al portafoglio del Comparto, anche a seguito di una ricostituzione dell'Indice, saranno soggette a costi delle operazioni.

Il paniere di strumenti finanziari è disponibile sul sito Internet: www.lgim.com.

L&G India INR Government Bond UCITS ETF

L&G India INR Government Bond UCITS ETF mira a replicare la performance di J.P. Morgan India Government Fully Accessible Route (FAR) Bonds I Index (salvo detrazione delle spese correnti e di altri costi associati alla gestione del Comparto), un indice creato per offrire esposizione ai titoli di Stato denominati in INR, emessi dal governo centrale indiano e resi disponibili per l'investimento ai non residenti, ai sensi del programma Fully Accessible Route ("FAR"). L'indice include solo titoli a tasso fisso idonei al FAR e zero-coupon denominati in INR, per un valore minimo di emissione pari a 1 miliardo di dollari USA. I titoli idonei devono avere almeno 2,5 anni alla scadenza al momento della sottoscrizione e almeno 6 mesi alla scadenza a ogni ribilanciamento di fine mese.

Il Comparto investe in via principale direttamente nei titoli rappresentati nell'Indice in proporzioni analoghe alle loro ponderazioni nell'Indice. Il fondo può altresì investire in (i) società non incluse nell'Indice che presentano un profilo rischio/rendimento simile a quello delle società incluse nell'Indice e (ii) strumenti finanziari derivati ("FDI") (ossia investimenti i cui prezzi si basano sulle società contenute nell'Indice e/o su altre società analoghe). Le correzioni apportate al portafoglio del Comparto, anche a seguito di una ricostituzione dell'Indice, saranno soggette a costi delle operazioni.

Il paniere di strumenti finanziari è disponibile sul sito Internet: www.lgim.com.

Il Comparto L&G Global Brands UCITS ETF promuove una serie di caratteristiche ambientali e sociali e si qualifica come prodotto finanziario ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2088/2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (*Sustainable Finance Disclosure Regulation*, "**Regolamento SFDR**").

Diversamente, il Comparto L&G India INR Government Bond UCITS ETF non promuove caratteristiche ambientali e sociali né ha come obiettivo investimenti sostenibili ai sensi degli articoli 8 e 9 del Regolamento SFDR. Ciò premesso, il Comparto L&G India INR Government Bond UCITS ETF effettua investimenti che non tengono conto dei criteri fissati dall'UE per le attività economiche ecosostenibili rientranti nel significato di cui al Regolamento (UE) 2020/852 ("**Regolamento Tassonomia**") e, dunque, non viene rilevato l'allineamento del portafoglio dei Comparti con il Regolamento Tassonomia.

2. Rischi

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nei Comparti.

Prima di procedere all'investimento nei Comparti, si invitano i potenziali investitori a leggere il Prospetto, comprensivo del relativo supplemento dedicato a ciascun Comparto ("**Supplemento**"), e il presente Documento di Quotazione, nonché a valutare attentamente e a verificare i profili di rischio qui di seguito indicati e a consultare i paragrafi sui profili di rischio del Comparto contenuti nel relativo Documento contenente le Informazioni Chiave ("**KID**") oltre che nel Prospetto e nel Supplemento.

Si precisa che i Comparti, a differenza di altri organismi di investimento collettivo del risparmio, sono esposti ad alcuni rischi specifici legati alla tipologia di investimenti che compongono l'Indice.

Pertanto, un investitore dovrebbe diversificare sufficientemente i propri investimenti per non esporli unicamente all'incertezza legata alle *performance* dei presenti Comparti. In ogni caso, un investimento nei Comparti potrebbe non risultare appropriato per tutti gli investitori.

Rischio di investimento

Un investimento nei Comparti espone un investitore ai rischi di mercato associati alle oscillazioni dell'Indice e al valore dei titoli di cui al relativo Indice. Gli Indici possono aumentare o diminuire e il valore di un investimento oscillerà di conseguenza.

Gli investitori possono perdere tutto il capitale investito nei Comparti.

Gli obiettivi e le politiche di investimento dei Comparti consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, corrispondano in via generale alla prestazione del relativo Indice. Tuttavia, non è possibile garantire l'effettivo perseguimento dei suddetti obiettivi ovvero la replica del relativo Indice di riferimento a causa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dei seguenti fattori:

- i Comparti devono sostenere varie spese, mentre il rispettivo Indice non risente di alcuna spesa;

- i Comparti devono effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, le quali al contrario non incidono sulla formazione del rispettivo Indice;
- la differenza tempistica tra i Comparti e il relativo Indice rispetto al momento a cui vengono imputati i dividendi.

Il valore delle Azioni dei Comparti potrebbe non riflettere esattamente quello del relativo Indice.

Non vi è, inoltre, la garanzia che l'obiettivo di gestione dei Comparti possa essere raggiunto. Lo strumento non consente una replica perfetta, immediata e continua di ciascun indice di riferimento.

Può accadere, infatti, che i Comparti non siano in grado di replicare esattamente la *performance* del relativo Indice; alcuni strumenti che compongono l'Indice potrebbero, ad esempio, essere temporaneamente non disponibili ovvero potrebbero verificarsi eventi eccezionali in grado di provocare distorsioni nel bilanciamento del relativo Indice. Questo accadrebbe, ad esempio, nel caso in cui i titoli ricompresi nell'Indice vengano sospesi dalle negoziazioni o qualora si verificassero interruzioni temporanee nella loro trattazione.

In tal caso i Comparti sarebbero tenuti a effettuare nuove operazioni e/o a sopportare ulteriori costi al fine di adeguare il portafoglio alle variazioni delle singole componenti dell'Indice. La capacità dei Comparti di replicare perfettamente il relativo Indice dipende, inoltre, anche dai costi di transazione e da eventuali oneri, anche di natura fiscale, sostenuti in occasione delle modifiche necessarie per effettuare i suddetti adeguamenti.

Rischio Indice

Non vi è garanzia che un indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui l'Indice cessi di essere calcolato o pubblicato per qualsivoglia causa e/o motivo, il detentore delle Azioni potrà richiedere il rimborso delle medesime Azioni, secondo quanto precisato nel Paragrafo 4.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni dei Comparti

La Società può sospendere temporaneamente il calcolo del NAV, la sottoscrizione, la conversione ed il rimborso delle Azioni dei Comparti nelle circostanze indicate nelle sezioni "*Risk Factors*" e "*Temporary Suspensions*" del Prospetto e nella sezione "*Risk Factors*" del relativo Supplemento.

L'insieme delle quote e/o azioni dei Comparti può essere riacquistato dalla Società.

Rischio connesso alla liquidazione anticipata dei Comparti

I Comparti possono essere soggetti a liquidazione anticipata nei casi previsti dal Prospetto (sezioni "*Compulsory Redemption*" e "*Compulsory (Total) Redemption*") e in tale evento vi è il rischio che l'investitore riceva un corrispettivo per le Azioni dei Comparti detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere tali Azioni.

Rischio di cambio

Dal momento che la valuta di trattazione su Borsa Italiana delle quote dei Comparti è l'Euro e che l'Indice comprende titoli denominati in valute diverse dall'Euro, l'investitore è esposto alle variazioni del tasso di cambio tra l'Euro e tali valute.

Rischio di controparte

Qualora la controparte di qualsiasi negoziazione – con particolare riferimento ai contratti derivati “OTC swap” - di cui i Comparti siano una parte venga dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni, i Comparti potrebbero subire ritardi o perdite rilevanti.

In generale, i Comparti sono soggetti al rischio che i terzi fornitori di servizi (come le controparti che stipulano un contratto derivato con il Comparto o la banca depositaria della Società) possano fallire o non adempiano all’obbligo di pagamento delle somme dovute ai Comparti o di restituzione delle proprietà dei Comparti medesimi.

Rischio di sostenibilità

I Comparti possono essere generalmente soggetti al rischio di sostenibilità quale definito come un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell’investimento

Rischi specifici relativi al Comparto L&G Global Brands UCITS ETF***Rischio di mercato delle società che compongono l’Indice***

Il Comparto è soggetto al rischio di mercato associato alle fluttuazioni dell’Indice e del valore dei titoli in esso compresi. Il valore dell’Indice può aumentare o diminuire e il valore di un investimento può, di conseguenza, essere soggetto a fluttuazioni fino alla perdita di tutto il capitale investito nel Comparto.

Rischio relativo all’Indice di riferimento

L’Indice è tipicamente composto da un mix di società di media e grande capitalizzazione. Le società a media capitalizzazione possono essere più vulnerabili agli eventi economici o commerciali sfavorevoli rispetto alle società più grandi e consolidate e potrebbero sottoperformare altri segmenti del mercato o il mercato azionario nel suo complesso. I titoli delle società a media capitalizzazione generalmente scambiano volumi più bassi, sono spesso più vulnerabili alla volatilità del mercato e sono soggetti a variazioni di prezzo maggiori e maggiormente imprevedibili rispetto ai titoli ad elevata capitalizzazione o al mercato azionario nel suo complesso.

Rischi specifici relativi al Comparto India INR Government Bond UCITS ETF***Rischio associato all’investimento in India***

L’India è storicamente soggetta a disastri naturali come terremoti, vulcani e tsunami e la sua economia è sensibile a tali eventi ambientali. Inoltre, l’economia indiana si basa in larga misura sul settore agricolo e un clima avverso può avere un effetto negativo significativo sull’economia indiana.

L’economia indiana dipende dai prezzi delle materie prime, che possono essere volatili, e questo comporta il rischio di instabilità macroeconomica. L’economia indiana dipende anche dalle economie dell’Asia, principalmente dal Giappone e dalla Cina, e dagli Stati Uniti quali partner commerciali chiave. La riduzione della spesa in prodotti e servizi indiani da parte di uno qualsiasi di tali partner commerciali o un rallentamento o una recessione in una qualsiasi di queste economie potrebbe influenzare negativamente l’economia indiana.

L’India ha sperimentato atti di terrorismo e ha teso le relazioni internazionali con alcuni dei

Paesi vicini a causa di dispute territoriali, terrorismo e altri problemi di difesa. Questo può causare incertezza nel mercato indiano e può influenzare negativamente la performance dell'economia indiana. Le disparità di ricchezza, il ritmo della liberalizzazione economica e la disaffezione etnica, religiosa e razziale possono portare a disordini sociali, violenza e agitazioni sindacali in India. Inoltre, l'India sperimenta dispute religiose e di confine, così come movimenti separatisti in alcuni stati indiani.

Gli sviluppi politici e sociali possono portare a perdite di investimento. Il governo indiano ha sperimentato deficit strutturali cronici del settore pubblico. Alti livelli di debito e di spesa pubblica possono soffocare la crescita economica, portare a periodi prolungati di recessione o abbassare il rating del debito sovrano dell'India. Il Comparto, il prezzo di mercato e la liquidità delle azioni possono essere influenzati in generale dai tassi di cambio, dai tassi di interesse, dai cambiamenti nella politica del governo indiano, dalla tassazione, dall'instabilità sociale e religiosa e da altri sviluppi politici ed economici in India o che interessano l'India.

Rischi valutari legati alla Rupia indiana

Le negoziazioni sono regolate in valuta indiana, la Rupia indiana ("INR"), che attualmente è limitata e non liberamente convertibile. Di conseguenza, il Comparto sarà esposto al rischio di cambio.

Rischio fiscale

Esiste la possibilità che le leggi fiscali indiane vengano modificate e che, in futuro, possano essere applicate imposte che comportino perdite significative per il Comparto.

Si invitano gli investitori a fare altresì riferimento al fattore di rischio "*Taxation Risks*" nella sezione del Prospetto intitolata "*Risk Factors*"

Rischio legato alle classi di azioni con copertura

Le operazioni di copertura valutaria effettuate in relazione a una particolare classe di azioni con copertura sono concepite per minimizzare l'effetto, sui rendimenti della relativa classe di azioni con copertura, dei movimenti nella valuta di denominazione dei componenti dell'Indice rispetto alla valuta "coperta" della relativa classe di azioni con copertura.

Gli investitori dovrebbero investire in una classe di azioni con copertura solo se sono disposti a rinunciare a potenziali guadagni derivanti da apprezzamenti nella valuta di denominazione dei componenti dell'Indice rispetto alla valuta "coperta" della relativa classe di azioni con copertura.

La copertura valutaria impiegata in relazione a una classe di azioni con copertura mira a ridurre il rischio valutario piuttosto che a eliminarlo completamente.

Si invitano gli investitori a fare altresì riferimento al fattore di rischio "*Currency*" nella sezione del Prospetto intitolata "*Risk Factors*".

Si segnala che le Azioni dei Comparti possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione – indicato nel paragrafo successivo – attraverso intermediari autorizzati (nel seguito, "**Intermediari Autorizzati**"). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 51 e 60 del Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

3. Avvio delle negoziazioni

Con provvedimento n. ETP-000095, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni del Comparto L&G Global Brands UCITS ETF nel Mercato ETFplus, "segmento ETF indicizzati – Classe 2", e delle Azioni del Comparto India INR Government Bond UCITS ETF nel Mercato ETFplus, "segmento ETF indicizzati – Classe 1", demandando ad un successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni.

4. Negoziabilità delle Azioni e informazioni sulle modalità di rimborso

Modalità di negoziazione

Le Azioni dei Comparti potranno essere acquistate o vendute, in Italia, sul mercato ETFplus avvalendosi di Intermediari Autorizzati. La negoziazione delle Azioni dei Comparti si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente nel mercato ETFplus, "segmento ETF indicizzati – Classe 1" e nel mercato ETFplus, "segmento ETF indicizzati – Classe 2", dalle 8.45 alle 9.04, ora italiana, in asta di apertura, dalle 9.04 alle 17.30, ora italiana, in continua, dalle 17.30 alle 17.35, ora italiana, in asta di chiusura e dalle ore 17:35 alle ore 17:40 in *Trading-at-last*.

Le Azioni dei Comparti sono state ammesse a quotazione sui seguenti mercati regolamentati:

Comparto	Valuta e classe	Mercato quotazione	di
L&G Global Brands UCITS ETF	USD Accumulating ETF	London Stock Exchange	
		Deutsche Börse	
L&G India INR Government Bond UCITS ETF	USD Accumulating ETF		
		Deutsche Börse	

La Società si riserva la facoltà di ammettere le Azioni dei Comparti alle negoziazioni anche su altre piazze finanziarie.

Le Azioni dei Comparti acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valore sul patrimonio dei Comparti salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate.

In particolare, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-*quater*, comma 7, del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999, in materia di emittenti i fondi aperti ammessi alla quotazione presso la Borsa Italiana consentono agli investitori, ove il prezzo di mercato presenti uno scostamento significativo rispetto al valore patrimoniale netto per azione, di chiedere, tramite gli Intermediari Autorizzati, il rimborso della propria partecipazione a valore sul patrimonio degli stessi fondi aperti, anche in deroga agli importi minimi rimborsabili, con l'applicazione delle eventuali commissioni di rimborso indicate e secondo quanto indicato nelle sezioni "Redemptions" e "Fees and Expenses" del Prospetto e/o nelle sezioni "Dealing Procedures" e "Dealing Information" nel relativo Supplemento.

Obblighi informativi

Oltre alle informazioni indicate nel paragrafo 10 del presente Documento di Quotazione, la Società comunicherà a Borsa Italiana entro le ore 11.00 (ora italiana) di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni per ciascun Comparto, relative al giorno di borsa aperta precedente:

- il valore del patrimonio netto (NAV) di ogni singolo Comparto; e
- il numero di Azioni in circolazione.

Il NAV per Azione di cui sopra è pubblicato nel sito Internet della L&G all'indirizzo: www.lqim.com.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano i Comparti, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 e successive modifiche.

5. Operazioni di acquisto/vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

L'acquisto e la vendita delle Azioni dei Comparti potrebbero aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (*internet*), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Autorizzati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza.

A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "*on line*" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di *password* e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto e di vendita via *internet* in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

La Società di Gestione non sarà responsabile nei confronti degli investitori per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Autorizzato. La Società di Gestione non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Autorizzati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta operazione realizzata tramite *internet*, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo. Anche in caso di acquisti e vendite via *internet*, restano fermi per gli Intermediari Autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018.

L'utilizzo di *internet* per l'acquisto e la vendita di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori descritti nel paragrafo 9 del presente Documento di Quotazione.

6. Operatori a sostegno della liquidità

Société Générale SA, con sede legale in SA 29 boulevard Haussmann, 75009, Parigi, Francia, è stato nominato con apposita convenzione Specialista, relativamente alla quotazione delle Azioni del comparto L&G Global Brands UCITS ETF sul mercato ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal regolamento di Borsa Italiana S.p.A., l'operatore Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni sul mercato

ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi e quantità di acquisto e di vendita delle Azioni del comparto L&G Global Brands UCITS ETF secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

Flow Traders B.V., con sede legale in Jacob Bontiusplaats 9, 1018 LL, Amsterdam, The Netherlands, è stato nominato con apposita convenzione Specialista, relativamente alla quotazione delle Azioni del comparto L&G India INR Government Bond UCITS ETF sul mercato ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal regolamento di Borsa Italiana S.p.A., l'operatore Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni sul mercato ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi e quantità di acquisto e di vendita delle Azioni del comparto L&G India INR Government Bond UCITS ETF secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. Valore Indicativo del Patrimonio Netto (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni Solactive AG, avente sede legale in Platz der Einheit 1 60327 Frankfurt am Main, Germania, calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) dei Comparti, aggiornandolo ogni quindici secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli componenti i Comparti medesimi.

I codici (*tickers*) dei Comparti per il reperimento del relativo iNAV presso l'*info provider* Reuters e Bloomberg sono i seguenti:

Comparto/Azioni	Ticker iNAV Reuters	Ticker iNAV Bloomberg
L&G Global Brands UCITS ETF- USD ACCUMULATING ETF	TOPBEURINAV=SOLA	LABL.MI
L&G India INR Government Bond UCITS ETF - USD ACCUMULATING ETF	TIGAEURINAV =SOLA	TIGA.MI

Si precisa che in caso di chiusura dei mercati su cui vengono negoziati i titoli presenti nell'Indice, le relative valorizzazioni verranno effettuate utilizzando l'ultimo prezzo disponibile del titolo.

8. Dividendi

Le classi di Azioni dei Comparti sono ad accumulazione e, pertanto, non è prevista la distribuzione di dividendi. Pertanto, tutti i proventi maturati saranno automaticamente reinvestiti per conto degli azionisti negli elementi costitutivi degli Indici

L'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati al gestore del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. Oneri direttamente o indirettamente a carico dell'investitore e regime fiscale

- a Le commissioni di gestione, parte delle spese correnti indicate nei KID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. La Società non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel mercato secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale differenza tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data ed il cosiddetto iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

- b Circa il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della legge 23 marzo 1983, n. 77, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari di diritto estero conformi alla direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, istituiti negli Stati membri dell'Unione europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo che sono inclusi nella lista ("**White List**") di cui al D.M. 4 settembre 1996, così come modificata dall'articolo 1, comma 1 del D.M. 23/03/2017, e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 42 del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26%.

La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle Azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle Azioni e il costo medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni medesime. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva.

La ritenuta di cui sopra non si applica nei confronti di: (i) organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) di diritto italiano; (ii) fondi lussemburghesi storici; (iii) forme pensionistiche di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252; (iv) gestioni individuali di portafoglio per le quali sia stata esercitata l'opzione per il cosiddetto regime del risparmio gestito di cui all'art. 7 del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461; e (v) fondi comuni d'investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'art. 37 del testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e dell'art. 14-bis della legge 25 gennaio 1994, n. 86.

La ritenuta si applica a titolo d'acconto nei confronti di: a) imprenditori individuali, se le partecipazioni sono relative all'impresa; b) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del testo unico delle imposte sui redditi; c) società ed enti di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art. 73 del testo unico delle imposte sui redditi e stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui alla lettera d) del comma 1 del predetto articolo. Nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società, la ritenuta è applicata a titolo d'imposta.

La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a quote o azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita.

Nel caso di società di gestione del risparmio italiana che istituisce e gestisce all'estero

organismi di investimento collettivo del risparmio, la ritenuta è applicata direttamente dalla società di gestione italiana operante all'estero ai sensi delle direttive 2009/65/CE e 2011/61/UE. In caso di negoziazione, la ritenuta è applicata dai soggetti indicati incaricati della loro negoziazione.

Qualora le Azioni siano immesse in un sistema di deposito accentrato, la ritenuta è applicata dai soggetti presso i quali le quote o azioni sono state depositate, direttamente o indirettamente aderenti al suddetto sistema di deposito accentrato, nonché dai soggetti non residenti aderenti a detto sistema di deposito accentrato ovvero a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al medesimo sistema. I sostituti d'imposta non residenti nominano quale loro rappresentante fiscale in Italia una banca o una società di intermediazione mobiliare, residente nel territorio dello Stato, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Il rappresentante fiscale risponde dell'adempimento dei propri compiti negli stessi termini e con le stesse responsabilità previste per i soggetti residenti in Italia e provvede a versare la ritenuta e a fornire, entro quindici giorni dalla richiesta dell'Amministrazione finanziaria, ogni notizia o documento utile per comprovare il corretto assolvimento degli obblighi riguardanti la suddetta ritenuta.

Qualora le Azioni siano collocate all'estero – o comunque i relativi proventi siano conseguiti all'estero – la ritenuta è applicata dall'intermediario che interviene nella riscossione dei relativi proventi dietro specifico incarico del contribuente, sempreché le norme non individuino specificamente un altro soggetto tenuto ad operare la predetta ritenuta. In assenza di un incarico alla riscossione dei proventi da parte del contribuente, i proventi derivanti dalle Azioni conseguiti all'estero sono assoggettati a imposizione sostitutiva a cura del contribuente in dichiarazione dei redditi, applicando la medesima aliquota prevista per la ritenuta a titolo d'imposta (26%), sempreché siano conseguiti da soggetti diversi da quelli nei confronti dei quali la ritenuta è operata a titolo di acconto ai sensi dell'articolo 10-ter, comma 4 della Legge n. 77 (v. *supra*).

- c Ai sensi del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito nella legge 24 novembre 2006, n. 286, i trasferimenti *inter vivos* o *mortis causa*, per donazione o a titolo gratuito, di qualsiasi attività (comprese azioni, obbligazioni e ogni altro strumento finanziario), scontano l'imposta sulle successioni e donazioni, ove applicabile, come segue:
- (a) i trasferimenti a favore del coniuge e dei parenti in linea retta sono soggetti ad un'imposta del 4%, sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, 1.000.000 di euro;
 - (b) i trasferimenti a favore dei fratelli e sorelle sono soggetti ad un'imposta del 6% sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, 100.000 di euro;
 - (c) i trasferimenti a favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado sono soggetti ad un'imposta del 6%;
 - (d) in via generale, qualsiasi trasferimento a favore di altri soggetti è soggetto ad un'imposta dell'8%.

Ai fini del calcolo della base imponibile, si scomputa *pro quota* il valore dei titoli del debito pubblico di cui all'art. 12, comma 1, lett. h) ed i) del decreto legislativo 31 ottobre 1990, n.

346, come successivamente modificato, inclusi nel fondo, secondo quanto chiarito dalla Circolare 15 febbraio 1999, n. 37/E del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- d Sui trasferimenti di proprietà delle Azioni non è dovuta l'imposta sulle transazioni finanziarie, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Decreto 21 febbraio 2013, recante attuazione dei commi da 491 a 499 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.
- e Le Azioni detenute all'estero da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia sono altresì soggette all'imposta sul valore delle attività finanziarie estere, prevista dall'art. 19, commi 18 e seguenti del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201. L'imposta è dovuta proporzionalmente alla quota e al periodo di detenzione ed è stabilita nella misura del 2 per mille del valore delle Azioni. Il valore delle Azioni è costituito dal valore di mercato, rilevato al termine di ciascun anno solare nel luogo in cui sono detenute le Azioni, anche utilizzando la documentazione dell'intermediario.
- f Le persone fisiche, gli enti non commerciali e le società semplici ed equiparate ai sensi dell'articolo 5 del testo unico delle imposte sui redditi, fiscalmente residenti in Italia, sono soggetti agli obblighi dichiarativi del monitoraggio fiscale, previsti dal D.Lgs. 28 giugno 1990, n. 167, in relazione alle Azioni detenute all'estero, i cui proventi non siano stati assoggettati a tassazione mediante l'applicazione dell'imposta sostitutiva nell'ambito dei regimi del risparmio amministrato o gestito di cui agli articoli 6 e 7 del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461, delle imposte sostitutive o delle ritenute previste dal D.P.R. n. 600 del 1973, dall'articolo 10-ter della Legge n. 77 o da altre disposizioni di legge.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. Valorizzazione dell'investimento

Il NAV per Azione è pubblicato quotidianamente nel sito Internet della Società al www.lqim.com.

Il valore patrimoniale netto è calcolato quotidianamente con le modalità indicate nello Statuto e nel capitolo "*Calculation of Net Asset Value*" del Prospetto della Società.

11. Informativa agli investitori

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili nel sito *internet* della Società e, limitatamente ai documenti di cui alle lettere a), b) e c), anche nel sito di Borsa Italiana S.p.A.:

- a) l'ultimo Prospetto e i KID;
- b) il presente Documento di Quotazione;
- c) lo Statuto della Società;
- d) l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva.

Gli stessi documenti potranno essere ricevuti gratuitamente a domicilio da qualsiasi interessato; a tal fine, sarà necessario inviare una richiesta scritta alla Società, che disporrà affinché i documenti richiesti vengano inviati agli interessati nel più breve tempo possibile e comunque non più tardi di dieci giorni dal ricevimento della richiesta. Se richiesto, la Società potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

La Società pubblica sul quotidiano “Il Sole 24 Ore”, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l’avvenuto aggiornamento del Prospetto pubblicato e dei KIDs, con indicazione della relativa data di riferimento.

Gli indirizzi Internet di cui al presente paragrafo sono:

Società: www.lgim.com
Borsa Italiana: www.borsaitaliana.it

Per Legal & General UCITS ETF PLC
Per delega
Avv. Emanuele Grippo